

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER IL PROGETTO "FOUNDATION OPEN FACTORY"**

TRA

Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, c.f. 96025320225, nella persona dell'avv. Mauro Bondi, nato a Trento il giorno 9 gennaio 1960, domiciliato per la carica in via Calepina n. 1 a Trento, che interviene nel presente atto in qualità di Presidente, (in seguito anche detta solamente "**Fondazione Caritro**");

e

Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, c.f. 92057140284, nella persona del prof. Gilberto Muraro, nato a Padova il giorno 6 dicembre 1939, domiciliato per la carica in piazza Duomo n. 15 a Padova, che interviene nel presente atto in qualità di Presidente, (in seguito anche detta solamente "**Fondazione Cariparo**");

e

Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona c.f. 00215140237 nella persona del prof. Alessandro Mazzucco nato a Venezia il giorno 4 febbraio 1944 domiciliato per la carica in via Achille Forti n. 3/A a Verona, che interviene nel presente atto in qualità di Presidente, (in seguito anche detta solamente "**Fondazione Cariverona**");

congiuntamente le "**Parti**"

premessi che

- la pandemia causata dal COVID 19 ha comportato una profonda crisi, che impone al sistema economico e sociale di implementare processi di innovazione tecnologica volti ad incrementare la competitività degli attori territoriali e a sostenere la ricerca applicata;
- le Fondazioni di origine bancaria sviluppano iniziative che sostengono il territorio nazionale con scopi di utilità sociale e di promozione della crescita economica, nel rispetto delle normative che non consentono alle Fondazioni l'esercizio di funzioni creditizie e che escludono qualsiasi forma di finanziamento, di erogazione o, comunque, di sovvenzione, diretti o indiretti, a enti con fini di lucro o in favore di imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali;
- tra i settori rilevanti delle Fondazioni di origine bancaria definiti dal D.Lgs. n. 153/1999 vi è quello della ricerca scientifica e tecnologica, e con questo protocollo d'intesa si intende sviluppare un Progetto sperimentale di "*open innovation*" (in seguito anche detto solamente "**Progetto**") che permetta di svolgere un'azione culturale esemplare per percorsi volti a rafforzare la competitività del sistema territoriale Triveneto e delle province di Ancona e Mantova (di seguito semplicemente "territorio di riferimento");

tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

Articolo 1 – Finalità

Le Parti si impegnano, secondo i termini e modalità definiti nel presente protocollo, a collaborare fattivamente alla realizzazione del Progetto, al fine di rispondere a problematiche economiche esistenti o emergenti, offrendo sostegno attraverso un percorso di apprendimento rivolto alle piccole e medie imprese, ai giovani talenti e ricercatori oltre che alle nuove iniziative imprenditoriali che possano sviluppare progetti di ricerca applicati.

Articolo 2 – Durata del protocollo

La durata del presente protocollo è di 18 mesi dalla sua sottoscrizione, rinnovabile per un uguale periodo ed alle stesse condizioni, o alle diverse condizioni concordate dalle Parti, previa comunicazione scritta da inviarsi alle altre Parti almeno 60 giorni prima della scadenza.

Articolo 3 – Il Progetto "Foundation Open Factory"

L'obiettivo del Progetto è creare opportunità di sviluppo per nuove imprese (Start up) e Piccole Medie Imprese (PMI) del territorio attraverso la formazione a diversi livelli di settore con azioni che portino a opportune soluzioni di co-innovazione (*business combination*).

Il Progetto si articola, allo stato, in quattro fasi contraddistinte dalle singole attività qui di seguito indicate, con la possibilità di apportare le variazioni che verranno ritenute funzionali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Fase 0 | Pianificare

Obiettivo di questa fase è definire i requisiti, costruire una piattaforma digitale utile all'espletamento delle attività, studiare e definire le aziende e gli stakeholder target (PMI del territorio di riferimento), illustrare e spiegare i perimetri di innovazione tematici oggetto del bisogno di innovazione.

Questa fase prevede:

- realizzazione di una piattaforma ad hoc con relativa immagine coordinata;
- identificazione dei requisiti target e dei perimetri d'innovazione per il Progetto;
- Identificazione di possibili partner (in coordinamento con Confindustria ed enti locali) e delle PMI da coinvolgere (minimo di 10 aziende per Fondazione di origine bancaria);
- creazione dei contenuti per la futura erogazione dei *webinar* tematici *open innovation*, testimonianze industriali e definizione perimetri di innovazione.

Fase 1 | Scoprire-Condividere-Costruire

Obiettivo di questa fase è promuovere l'iniziativa, attivare il dialogo con le PMI del territorio di riferimento, definire i perimetri tematici oggetto del bisogno di innovazione.

Questa fase prevede:

- tre incontri in presenza e/o videoconferenza volti a formare le PMI e definire con loro i perimetri di innovazione;
- un evento di *Business Need Design Workshop* fisico e/o virtuale dedicato all'individuazione puntuale dei bisogni che le PMI vorrebbero soddisfare attraverso le successive fasi;
- pubblicazione sulla piattaforma di *collaboration* e *open innovation* realizzata ad hoc dei *business need* espressi dalle aziende.

Fase 2 | Mappatura-Ricerca-Selezione

Obiettivo di questa fase è raccogliere sulla piattaforma le migliori candidature di startup a livello nazionale con possibili soluzioni ai problemi delle PMI definiti durante la Fase 1, valutarne la bontà e selezionare una rosa ristretta di possibili combinazioni soluzione-problema.

Questa fase comprende:

- un *roadshow* sul territorio nazionale, presso i partner di Open Italy (centri di ricerca, acceleratori, incubatori), per promuovere la candidatura delle migliori startup sul territorio nazionale;
- una o più *call* per startup e giovani talenti del territorio di riferimento aperta sulla piattaforma realizzata ad hoc;
- creazione di schede esplicative e commentate delle startup accessibili alle PMI aderenti all'iniziativa;
- valutazione e selezione delle startup candidate operata su tre livelli a cura di professionisti quali: senior manager, giuria di esperti dell'innovazione appositamente costituita, esperti di *business combination*;
- *bootcamp* di formazione sulle tematiche dell'*innovation management* per giovani talenti provenienti dal territorio di riferimento;
- organizzazione di due eventi in presenza (*demoday*) per attivare il processo di interazione (*matchmaking* e *peer learning*) fra le PMI e le migliori startup;
- facilitazione dell'incontro diretto tra PMI e startup (presenti ai *demoday* e non) volto all'apprendimento e approfondimento delle soluzioni proposte e discussione delle modalità di co-innovazione.

Fase 3 | Valutazione – co-innovazione – conclusione

Obiettivo di questa fase è finalizzare il Progetto attraverso l'organizzazione della *Open Innovation Challenge* e la creazione di *business combination*.

Le combinazioni individuate nella fase 2 verranno sviluppate attraverso il supporto di un team dedicato per offrire la migliore soluzione di co-innovazione.

Nel dettaglio questa fase comprende:

- sviluppo di un progetto di co-innovazione con startup e/o altre PMI aderenti al programma e/o partner universitari. Il progetto ha una durata tra 8 e 12 settimane e mira ad adeguare la soluzione della startup all'esigenza specifica della/e PMI;

- supporto di un team di consulenza composto da un *mentor coach*, un *project manager* ed un giovane talento (assegnato al progetto dopo una accurata selezione sul territorio di riferimento ed una specifica formazione);
- contributo alla startup per la realizzazione del progetto;
- realizzazione delle consegne di progetto:
 - POC (*Proof of Concept*),
 - *business case*;
 - video di comunicazione dei contenuti del progetto di co-innovazione;

Articolo 4 – Coordinamento

Si conviene, inoltre, di istituire una Cabina di Regia rappresentativa delle Parti così costituita:

- per la Fondazione Caritro, il Direttore Generale dott. Filippo Manfredi;
- per la Fondazione Cariparo, il Segretario Generale dott. Roberto Saro;
- per la Fondazione Cariverona, il Direttore Generale dott. Giacomo Marino con facoltà dei rispettivi di delegare un sostituto in loro vece.

La Cabina di Regia validerà la definizione di modalità, tempistiche e procedure per la realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 3, oltre ai criteri di selezione dei progetti per quanto non già disciplinato dall'articolo 7 e alla eventuale partecipazione alla stessa Cabina di Regia di Partner / Venture Partner, di cui al seguente art. 8.

Durante lo svolgimento del Progetto, la Cabina di Regia ne valuterà l'efficacia attraverso la misurazione di indicatori di performance (KPIs) e di valutazione delle ricadute, al fine di proporre migliorie per eventuali successive edizioni.

La Cabina di Regia potrà istituire un Gruppo di Lavoro da affiancare a Cedel, di cui al seguente art. 5.

Le Parti conferiscono a Fondazione Caritro, che accetta, mandato per lo svolgimento del ruolo di "*leading foundation*", attribuendole il coordinamento della Cabina di Regia e il potere di compiere, in nome e per conto delle Parti, gli atti occorrenti per la realizzazione del Progetto.

Articolo 5 – Incarico a Cedel

Le Parti hanno congiuntamente individuato Cedel – cooperativa sociale educativa ELIS (di seguito anche semplicemente "Cedel") quale soggetto dotato del know-how e delle competenze necessarie per la realizzazione delle fasi progettuali.

Cedel è una realtà educativa non profit che ha al suo centro la persona e il lavoro, con le sue attività propone la professionalità come servizio al bene comune.

Con separata scrittura la *leading foundation* conferirà l'incarico di realizzazione del Progetto a Cedel, entro 30 giorni dalla firma del presente Protocollo.

Articolo 6 – Contributi delle Parti

Il budget complessivo per le fasi 0, 1 e 2 del Progetto viene definito in euro 120.000,00 (centoventimila/00) onnicomprensivi, che vengono ripartiti nel modo seguente senza vincolo di solidarietà tra le Parti:

- euro 40.000,00 (quarantamila/00) a carico di Fondazione Caritro;
- euro 40.000,00 (quarantamila/00) a carico di Fondazione Cariparo;
- euro 40.000,00 (quarantamila/00) a carico di Fondazione Cariverona;

Le quote sopra indicate saranno trasferite a Fondazione Caritro secondo le seguenti modalità:

- 50% della quota di competenza al termine della Fase 0, dietro specifica richiesta scritta della leading foundation ed entro la data che verrà comunicata dalla medesima;
- 25% della quota di competenza al termine della Fase 1 ed il restante 25% al termine della Fase 2, entrambe dietro specifica richiesta scritta della leading foundation ed entro il termine da questa fissato.

La leading foundation gestirà le somme trasferite dalle altre Parti con separata evidenza contabile, impegnandosi a:

- a) destinare le stesse esclusivamente alla realizzazione del Progetto;
- b) aggiornare le altre Parti in merito alle attività svolte e agli impieghi delle risorse in occasione delle riunioni della Cabina di Regia;
- c) inviare alle altre Parti che ne facciano richiesta ulteriori informative specifiche e documentazione illustrativa;
- d) rendere alle altre Parti, in misura proporzionale agli apporti, le somme che dovessero eventualmente residuare all'esito del completamento del Progetto.

I costi dei servizi offerti da Cedel per la fase 3 di cui all'articolo 3, definiti e quotati per ogni Progetto attivato tra PMI e Startup, saranno co-finanziati dalle PMI e dai Venture Partner aderenti. È escluso ogni impegno economico delle Parti nell'ambito della fase 3 del Progetto.

Articolo 7 – Criteri di Valutazione

In fase di valutazione dei progetti, si seguiranno i seguenti criteri guida:

- capacità di promuovere forme di generatività sociale ed economica;
- capacità di sperimentare modalità innovative per affrontare problematiche aziendali e di ricerca applicata esistenti o emergenti;
- coinvolgimento di una rete eterogenea di realtà partner;
- sostenibilità finanziaria prospettica delle progettualità presentate.

Articolo 8 – Partner e Venture Partner

Con il consenso della Cabina di Regia sarà consentito alle realtà che condividono le finalità e gli obiettivi del presente protocollo di aderire in qualità di "Partner" ovvero di "Venture Partner" mediante la sottoscrizione dell'allegato A) denominato "Condizioni generali di adesione al Progetto Foundation Open Factory".

Articolo 9 – Comunicazione

Le Parti si impegnano a concordare congiuntamente tra loro e ai Partner e Venture Partner successivamente aderenti al Progetto, anche per il tramite della Cabina di Regia, tutte le iniziative di comunicazione del Progetto.

Articolo 10 – Codici Etici e Comportamentali

Ciascuna Parte si impegna, per quanto di competenza, a rispettare eventuali Codici Etici e Comportamentali adottati dalle altre Parti nonché dai Partner e Venture Partner successivamente aderenti al Progetto.

Trento, lì 3 novembre 2020

Fondazione Caritro
Il Presidente
Avv. Mauro Bondi

Fondazione Cariverona
Il Presidente
Prof. Alessandro Mazzucco

Fondazione Cariparo
Il Presidente
Prof. Gilberto Muraro

Allegato A): Condizioni generali di adesione al Progetto Foundation Open Factory

ALLEGATO A)
CONDIZIONI GENERALI DI ADESIONE AL PROGETTO
FOUNDATION OPEN FACTORY

Premesse:

- la pandemia causata dal COVID 19 ha comportato una profonda crisi, che impone al sistema economico e sociale di implementare processi di innovazione tecnologica volti ad incrementare la competitività degli attori territoriali e a sostenere la ricerca applicata;
- le Fondazioni di origine bancaria sviluppano iniziative che sostengono il territorio nazionale con scopi di utilità sociale e di promozione della crescita economica, nel rispetto delle normative che non consentono alle stesse l'esercizio di funzioni creditizie e che escludono qualsiasi forma di finanziamento, di erogazione o, comunque, di sovvenzione, diretti o indiretti, a enti con fini di lucro o in favore di imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali;
- tra i settori rilevanti delle Fondazioni di origine bancaria definiti dal D.lgs. n. 153/1999 vi è quello della ricerca scientifica e tecnologica; in tale ambito Fondazione Caritro, Fondazione Cariparo e Fondazione Cariverona (di seguito "**Fondazioni sottoscrittrici**") hanno stipulato un protocollo d'intesa con cui hanno inteso sviluppare un Progetto sperimentale di "*open innovation*" (di seguito "**Progetto**") che permetta di svolgere un'azione culturale esemplare per percorsi volti a rafforzare la competitività del sistema territoriale Triveneto e delle province di Ancona e Mantova (di seguito "**territorio di riferimento**");
- il Progetto ha la volontà di coinvolgere altri soggetti (*Partner* ovvero *Venture Partner*) che condividano le finalità e gli obiettivi perseguiti dalle Fondazioni sottoscrittrici e che manifestano la volontà di addivenire ad un accordo (di seguito "**Accordo**") per sostenere e supportare la realizzazione del Progetto;
- di seguito sono indicate le condizioni dell'Accordo che il soggetto interessato a supportare la realizzazione del Progetto (di seguito "**Parte**"), assumendo la veste di Partner o di Venture Partner, si impegna ad accettare e rispettare.

Articolo 1 – Finalità del Progetto

La Parte si impegna, congiuntamente con le Fondazioni sottoscrittrici, secondo i termini e modalità definiti nel presente Accordo, a collaborare fattivamente alla realizzazione del Progetto, al fine di rispondere a problematiche economiche esistenti o emergenti, offrendo sostegno attraverso un percorso di apprendimento rivolto alle piccole e medie imprese, ai giovani talenti e ricercatori oltre che alle nuove iniziative imprenditoriali che possano sviluppare progetti di ricerca applicati.

Articolo 2 – Il Progetto "Foundation Open Factory"

L'obiettivo del Progetto è creare opportunità di sviluppo per nuove imprese (Start up) e Piccole Medie Imprese (PMI) del territorio attraverso la formazione a diversi livelli di settore con azioni che portino a opportune soluzioni di co-innovazione (*business combination*).

Il Progetto si articola, allo stato, in quattro fasi contraddistinte dalle singole attività qui di seguito indicate, con la possibilità di apportare le variazioni che verranno ritenute funzionali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Fase 0 | Pianificare

Obiettivo di questa fase è definire i requisiti, costruire una piattaforma digitale utile all'espletamento delle attività, studiare e definire le aziende e gli stakeholder target (PMI del territorio di riferimento), illustrare e spiegare i perimetri di innovazione tematici oggetto del bisogno di innovazione.

Questa fase prevede:

- realizzazione di una piattaforma ad hoc con relativa immagine coordinata;
- identificazione dei requisiti target e dei perimetri d'innovazione per il Progetto;
- Identificazione di possibili partner (in coordinamento con Confindustria ed enti locali) e delle PMI da coinvolgere (minimo di 10 aziende per Fondazione di origine bancaria);
- creazione dei contenuti per la futura erogazione dei *webinar* tematici *open innovation*, testimonianze industriali e definizione perimetri di innovazione).

Fase 1 | Scoprire-Condividere-Costruire

Obiettivo di questa fase è promuovere l'iniziativa, attivare il dialogo con le PMI del territorio di riferimento, definire i perimetri tematici oggetto del bisogno di innovazione.

Questa fase prevede:

- tre incontri in presenza e/o videoconferenza volti a formare le PMI e definire con loro i perimetri di innovazione;
- un evento di *Business Need Design Workshop* fisico e/o virtuale dedicato all'individuazione puntuale dei bisogni che le PMI vorrebbero soddisfare attraverso le successive fasi;
- pubblicazione sulla piattaforma di *collaboration* e *open innovation* realizzata ad hoc dei *business need* espressi dalle aziende.

Fase 2 | Mappatura-Ricerca-Selezione

Obiettivo di questa fase è raccogliere sulla piattaforma le migliori candidature di startup a livello nazionale con possibili soluzioni ai problemi delle PMI definiti durante la Fase 1, valutarne la bontà e selezionare una rosa ristretta di possibili combinazioni soluzione-problema.

Questa fase comprende:

- un *roadshow* sul territorio nazionale, presso i partner di Open Italy (centri di ricerca, acceleratori, incubatori), per promuovere la candidatura delle migliori startup sul territorio nazionale;
- una o più *call* per startup e giovani talenti del territorio di riferimento aperta sulla piattaforma realizzata ad hoc;
- creazione di schede esplicative e commentate delle startup accessibili alle PMI aderenti all'iniziativa;

- valutazione e selezione delle startup candidate operata su tre livelli a cura di professionisti quali: senior manager, giuria di esperti dell'innovazione appositamente costituita, esperti di *business combination*;
- *bootcamp* di formazione sulle tematiche dell'*innovation management* per giovani talenti provenienti dal territorio di riferimento;
- organizzazione di due eventi in presenza (*demoday*) per attivare il processo di interazione (*matchmaking* e *peer learning*) fra le PMI e le migliori startup;
- facilitazione dell'incontro diretto tra PMI e startup (presenti ai *demoday* e non) volto all'apprendimento e approfondimento delle soluzioni proposte e discussione delle modalità di co-innovazione.

Fase 3 | Valutazione – co-innovazione – conclusione

Obiettivo di questa fase è finalizzare il Progetto attraverso l'organizzazione della *Open Innovation Challenge* e la creazione di *business combination*.

Le combinazioni individuate nella fase 2 verranno sviluppate attraverso il supporto di un team dedicato per offrire la migliore soluzione di co-innovazione.

Nel dettaglio questa fase comprende:

- sviluppo di un progetto di co-innovazione con startup e/o altre PMI aderenti al programma e/o partner universitari. Il progetto ha una durata tra 8 e 12 settimane e mira ad adeguare la soluzione della startup all'esigenza specifica della/e PMI;
- supporto di un team di consulenza composto da un *mentor coach*, un *project manager* ed un giovane talento (assegnato al progetto dopo una accurata selezione sul territorio di riferimento ed una specifica formazione);
- contributo alla startup per la realizzazione del progetto;
- realizzazione delle consegne di progetto:
 - POC (*Proof of Concept*),
 - *business case*;
 - video di comunicazione dei contenuti del progetto di co-innovazione;

Articolo 3 – Coordinamento

Il coordinamento del Progetto avverrà attraverso una Cabina di Regia rappresentativa delle Fondazioni sottoscrittrici del Protocollo. La stessa validerà la definizione di modalità, tempistiche e procedure per la realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 2, oltre ai criteri di selezione dei progetti per quanto non già disciplinato dall'articolo 7 e alla partecipazione alla stessa Cabina di Regia di eventuali Partner/Venture Partner.

Durante lo svolgimento del Progetto la Cabina di Regia valuterà l'efficacia del Progetto attraverso la misurazione di indicatori di performance (KPIs) e di valutazione delle ricadute, al fine di proporre migliorie per eventuali successive edizioni.

La Cabina di Regia potrà istituire un Gruppo di Lavoro da affiancare a Cedel, di cui al successivo articolo 4.

La Cabina di Regia potrà decidere inoltre di invitare eventuali Partner/Venture Partner a partecipare al Gruppo di lavoro.

Il coordinamento della Cabina di Regia è affidato a Fondazione Caritro, in qualità di leading foundation, che è il soggetto a cui fare riferimento per gli aspetti amministrativi e di coordinamento di eventuali Partner/Venture Partner coinvolti.

Articolo 4 – Incarico a Cedel

Le Fondazioni sottoscrittrici hanno congiuntamente individuato Cedel – cooperativa sociale educativa ELIS (di seguito anche semplicemente "Cedel") quale soggetto dotato del know-how e delle competenze necessarie per la realizzazione delle fasi progettuali. Cedel è una realtà educativa non profit che ha al suo centro la persona e il lavoro, con le sue attività propone la professionalità come servizio al bene comune.

La Parte prende atto che Fondazione Caritro, per mandato delle Fondazioni sottoscrittrici del Protocollo, ha conferito a Cedel - l'incarico per lo svolgimento delle prestazioni necessarie allo svolgimento del progetto di cui all'articolo 2.

Articolo 5 – Costi del Progetto

Il budget complessivo per le fasi 0, 1 e 2 del Progetto è ripartito tra le Fondazioni di origine bancaria sottoscrittrici.

I costi dei servizi offerti da Cedel per la fase 3 di cui all'articolo 2, definiti in massimo euro 20.000,00 (ventimila/00) per ogni progetto attivato tra PMI e startup, saranno co-finanziati dalle PMI aderenti al programma oltre che dai Venture Partner di cui all'articolo 9 delle presenti condizioni contrattuali. La Parte prende atto ed accetta che è escluso ogni impegno economico delle Fondazioni sottoscrittrici nell'ambito della fase 3 del Progetto.

Articolo 6 – Durata dell'Accordo

L'Accordo avrà effetto a decorrere dalla comunicazione alla Parte dell'accoglimento della richiesta di adesione della Cabina di Regia e fino alla conclusione del Progetto, che avverrà entro il 31 novembre 2021 o quella diversa data che verrà validata dalla Cabina di Regia.

Articolo 7 – Criteri di Valutazione

In fase di valutazione dei progetti, si seguiranno i seguenti criteri guida:

- capacità di promuovere forme di generatività sociale ed economica;
- capacità di sperimentare modalità innovative per affrontare problematiche aziendali e di ricerca applicata esistenti o emergenti;
- coinvolgimento di una rete eterogenea di realtà partner;
- sostenibilità finanziaria prospettica delle progettualità presentate.

Articolo 8 – il Partner

Con la sottoscrizione del presente Accordo, la Parte che intende assumere la qualifica di Partner si impegna a:

- segnalare possibili candidature di PMI e di startup a Cedel;

- mettere a disposizione, per le finalità e gli obiettivi del Progetto, i mezzi di comunicazione e social media a propria disposizione per promuovere nel modo più efficace il Progetto e divulgare in modo diffuso le relative informazioni;
- mettere a disposizione del Progetto, per tramite dei propri uffici, il proprio personale per fornire alle Fondazioni sottoscrittrici, a Cedel ed ai Partner, un supporto organizzativo per lo sviluppo del Progetto nelle modalità che si converranno mediante scambio di corrispondenza;
- mettere a disposizione del Progetto i propri spazi e le proprie tecnologie per facilitare lo sviluppo del Progetto nelle modalità che si converranno mediante scambio di corrispondenza.

Si conviene fin d'ora che tutti i costi sostenuti dal Partner per la propria attività di supporto al Progetto restano a carico dello stesso e nulla sarà dovuto a nessun titolo al Partner da parte delle Fondazioni sottoscrittrici e dalle altre Parti aderenti.

Il Partner sottoscrivendo il presente Accordo potrà favorire e promuovere la propria visibilità mediante l'apposizione del proprio logo/marchio su tutta la documentazione inerente al Progetto nelle modalità ritenute opportune dalla Cabina di Regia.

Articolo 9 – Venture Partner

Con la sottoscrizione del presente Accordo, la Parte che intende assumere la qualifica di Venture Partner si impegna a:

- segnalare possibili candidature di PMI e di startup a Cedel;
- mettere a disposizione, per le finalità e gli obiettivi del Progetto, i mezzi di comunicazione e social media a propria disposizione per promuovere nel modo più efficace il Progetto e divulgare in modo diffuso le relative informazioni;
- mettere a disposizione del Progetto, per tramite dei propri uffici, il proprio personale per fornire alle Fondazioni sottoscrittrici, a Cedel ed ai Partner, un supporto organizzativo per lo sviluppo del Progetto nelle modalità che si converranno mediante scambio di corrispondenza;
- mettere a disposizione del Progetto i propri spazi e le proprie tecnologie per facilitare lo sviluppo del Progetto nelle modalità che si converranno mediante scambio di corrispondenza;
- sostenere finanziariamente una o più *business combination* (fase 3 di cui all'articolo 2) di proprio interesse con un contributo a fondo perduto nella misura minima di euro 5.000,00 (cinquemila/00) che verrà conferito alle condizioni di volta per volta concordate con la Cabina di Regia.

Si conviene fin d'ora che tutti i costi sostenuti dal Venture Partner per la propria attività di supporto al Progetto restano a carico dello stesso e nulla sarà dovuto a nessun titolo al Venture Partner da parte delle Fondazioni sottoscrittrici e dalle altre Parti aderenti.

Il Venture Partner sottoscrivendo il presente Accordo potrà favorire e promuovere la propria visibilità mediante l'apposizione del proprio logo/marchio su tutta la

documentazione inerente al Progetto nelle modalità ritenute opportune dalla Cabina di Regia.

In aggiunta viene riconosciuto al Venture Partner l'indicazione di un referente che possa essere indicato come supervisor della *business combination* divenendo quindi Partner attivo nel sostegno e nella promozione delle start up e PMI del territorio.

Articolo 10 – Comunicazione

La Parte si impegna a concordare congiuntamente con le Fondazioni sottoscrittrici e con altri eventuali Partner/Venture Partner, anche per il tramite della Cabina di Regia, tutte le iniziative di comunicazione del Progetto stesso.

Articolo 11 – Codici Etici e Comportamentali

La Parte si impegna a rispettare eventuali Codici Etici e Comportamentali adottati dalle Fondazioni sottoscrittrici e da altri eventuali Partner/Venture Partner.

Gentile Coordinatore della Cabina di Regia

Oggetto: Accettazione delle condizioni generali di adesione al Progetto *Foundation Open Factory*

Con riferimento al Progetto denominato "Foundation Open Factory", il sottoscritto [●] in qualità di Legale Rappresentante, di [●] con sede in [●] via [●] nr. [●], Codice Fiscale e Partita IVA [●] in quanto:

- Incubatore d'impresa
- Centro di trasferimento tecnologico
- Associazione di imprenditori
- Fondazione di origine Bancaria
- Università / Centro di Ricerca

chiede e dichiara

- di essere ammesso al Protocollo d'intesa in oggetto in qualità di:
 - o Partner
 - o Venture Partner

così come descritto nelle Condizioni Generali di Adesione al Progetto "Foundation Open Factory" sopra riportate

- di accettare integralmente le Condizioni Generali di Adesione al Progetto "Foundation Open Factory" sopra riportate.

Luogo [●], Data [●]

Il legale rappresentate